

**FORLÌTODAY**

## La "tassa sulla plastica" fa discutere, Confartigianato: "Pensata male e scritta peggio"

Secondo Confartigianato "si tratta quindi di una misura inutilmente vessatoria vestita da "misura di salvaguardia ambientale"

Redazione

08 novembre 2019 12:19



**I**n questi giorni la "tassa sulla plastica" ha fatto molto discutere, fra annunci e possibili passi indietro. Ma il giudizio di Confartigianato è perentorio: "E' una tassa pensata male e scritta peggio, il cui effetto può essere soltanto quello di produrre gettito, con buona pace del nobile intento dichiarato di dare il nostro contributo per salvare il pianeta." La cosiddetta plastic tax, la tassa sugli imballaggi di plastica voluta dal Governo nella Legge di bilancio colpirebbe i produttori di imballaggi in materie plastiche. "Così come disegnata non può funzionare andando a colpire 1.381 micro e piccole imprese (MPI) fino a 50 addetti circa il 91,3% del settore, con 12.150 addetti pari al 40,1% degli occupati, che generano un fatturato che per il 2018 è stato pari a 3,2 miliardi di euro, il 32,7% dell'intero comparto - spiegano dall'associazione di categoria -. Gli effetti negativi si riverbererebbero anche sui cosiddetti primi immettitori sul mercato nazionale, cioè le imprese che acquistano materiali plastici da imballaggio direttamente all'estero (anche attraverso piattaforme di commercio elettronico, ipotesi molto frequente) e sono costrette quindi a sostenere l'onere della tassazione senza avere, peraltro, il tempo necessario per riorganizzare la produzione ed eventualmente rimpiazzare i materiali plastici impiegati".

Proseguono da Confartigianato: "Settori che utilizzano imballaggi in plastica con singolo impiego (Macsi) per il contenimento, la protezione, la manipolazione o la consegna di prodotti alimentari, quali a esempio bottiglie, buste e vaschette per alimenti in polietilene, contenitori in tetrapak utilizzati per diversi prodotti alimentari liquidi (latte, bibite, vini), ma anche chi impiega "dispositivi realizzati totalmente o parzialmente in materiale plastico che consentono la chiusura (es. tappi) o la presentazione (es. etichette, involti, scatole) di Macsi, come avviene in molti settori dell'abbigliamento o della manifattura in generale che, come detto, acquistano le forniture direttamente in Paesi esteri non soggetti alla medesima imposizione. Sul lato della domanda va considerato che nel settore manifatturiero il 26,4% del valore degli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferisce a micro e piccole imprese. Questo meccanismo, a parte l'aumento dei costi per l'impresa che potrebbe essere scaricato sul consumatore finale, produce inevitabilmente un onere burocratico aggiuntivo relativo alla dichiarazione e al versamento trimestrale dell'imposta, con sanzioni particolarmente pesanti: in caso di tardiva o omessa dichiarazione fino a 5000 euro e per ritardato o mancato versamento fino al decuplo dell'imposta evasa".

Secondo Confartigianato "si tratta quindi di una misura inutilmente vessatoria vestita da "misura di salvaguardia ambientale", non sostenibile nel breve periodo dal sistema economico e che non individua correttamente le azioni che avrebbero dovuto essere messe in campo per raggiungere efficacemente lo scopo di disincentivare l'uso della plastica. Continuano i vertici di Confartigianato "colpire indifferentemente tutti i prodotti senza alcuna distinzione è una misura che contraddice ogni razionale politica di sostegno all'economia circolare, che non tiene conto, peraltro, che gli imballaggi in plastica già oggi sono gravati dal prelievo ambientale del contributo al Conai, che finanzia la loro raccolta e riciclo e che è peraltro applicato in misura differenziata proprio in base alle caratteristiche ambientali dell'imballaggio. Un sistema all'avanguardia che tutto il mondo ci invidia e che ci mette ai primi posti per le politiche di contrasto all'inquinamento".

## In Evidenza

Un forlivese a "Caduta Libera": e dà filo da torcere al campione in carica

---

Zucca, che bontà! E fa bene anche all'umore

---

A passo spedito verso l'inverno, torna l'obbligo delle gomme invernali: le strade interessate

---

Vittima del "Non ho niente da mettermi"? Prova il metodo 333!

Potrebbe interessarti

---

I più letti della settimana

Maestra lei e geometra lui scoprono i fornelli ed aprono un'osteria. E il borgo rinasce

---

E' arrivato il freddo, è il tempo di accendere i riscaldamenti. Ma da domenica nuova impennata termica

---

Altro colpo al commercio in centro: due chiusure a pochi metri nel cuore dello shopping  
Cacciatore ferito da spari durante una battuta di caccia: soccorso in gravi condizioni

---

Minore, ma già freddo nel gestire una piazza dello spaccio: arrestato insospettabile 16enne

---

Coraggio e sana follia, così due fratelli hanno realizzato il loro sogno: aprire un ristorante